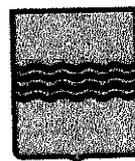




*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per la Programmazione e il
Coordinamento della Politica Economica



REGIONE BASILICATA

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E
LA REGIONE BASILICATA**

PREMESSO CHE

- l'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144, istituisce, al comma 5, presso il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), un Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP), funzionale all'alimentazione di una banca dati comune, tenuta nell'ambito dello stesso Comitato;
- l'articolo 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevede che ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- l'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), stabilisce, al comma 3, che tutti i pagamenti delle Amministrazioni pubbliche sono codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale, e prevede, al comma 5, che il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Unificata Stato - Regioni e Stato, Città ed Autonomie locali, stabilisca con propri decreti la codificazione, le modalità ed i tempi per l'attuazione delle disposizioni di cui al citato comma 3;
- l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 prevede che, a decorrere dal 1 gennaio 2003, ogni progetto d'investimento pubblico, nuovo o in corso di attuazione, è dotato di un "Codice unico di progetto" (CUP), demandando al CIPE il compito di disciplinare modalità e procedure attuative;

- l'articolo 2 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, del 19 gennaio 2006, individua le seguenti attribuzioni della Segreteria del CIPE: impostazione e gestione delle attività necessarie per la diffusione e lo sviluppo del Sistema Monitoraggio Investimenti Pubblici (MIP), istituito presso il CIPE dall' art. 1 della legge n. 144 del 1999 e del correlato Sistema Codice Unico di Progetto (CUP), di cui all'art.11 della legge n. 3 del 2003; elaborazione di proposte al CIPE in merito allo sviluppo di tali sistemi; coordinamento delle attività di interfaccia tra il sistema CUP/MIP e gli altri sistemi di monitoraggio degli investimenti pubblici;
- l'articolo 1, comma 2, del decreto legge 18 maggio 2006 n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006 n. 233, trasferisce alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le funzioni della Segreteria del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE);
- il D.P.C.M. del 31 gennaio 2007 dà attuazione al predetto decreto legge n.181/2006;
- il D.P.C.M. del 21 giugno 2007, che istituisce il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, e il Decreto Sottosegretariale, adottato in pari data, stabilisce l'organizzazione interna del citato Dipartimento individuando l'Ufficio per la regolazione dei servizi di pubblica utilità e per il coordinamento e il monitoraggio degli investimenti pubblici, articolato in tre servizi, tra cui il servizio II^A che imposta e gestisce le attività necessarie per la diffusione e lo sviluppo del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti pubblici (MIP) e del correlato sistema Codice unico di progetto (CUP);
- la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente integrata e modificata dalle delibere CIPE 19 dicembre 2003, n. 126, e 29 settembre 2004, n. 24, ha definito e regolamentato il sistema CUP, in particolare istituendo la struttura di supporto al sistema CUP;
- la delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 25, concernente lo sviluppo del sistema CUP e l'introduzione del sistema per il monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), ha previsto, al quinto capoverso del punto 5, la possibilità di una fase sperimentale del MIP da attuare su richiesta della Segreteria del CIPE, in accordo con altre amministrazioni;
- la delibera CIPE 17 novembre 2006, n. 151, tenuto conto dei risultati raggiunti, ha fra l'altro previsto, al punto 2, che la Segreteria del CIPE attivi un'opportuna fase di sperimentazione del MIP, basata sul collegamento tra il sistema CUP, il SIOPE ed i principali sistemi di monitoraggio che seguono le infrastrutture d'interesse nazionale, stipulando specifici protocolli d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con il Ministero delle infrastrutture e con le Amministrazioni che gestiscono i predetti sistemi;
- la Delibera di Giunta n. 2017/05 e s.m.i. della Regione Basilicata, individua le attribuzioni degli Uffici: Sistema Informativo Regionale e Statistica (SIRS) e Ciclo

dell'Acqua e Infrastrutture, rispettivamente per le attività di implementazione e gestione dei sistemi informativi automatizzati e per la programmazione di investimenti pubblici nel settore delle risorse idriche e approvazione e finanziamento di progetti infrastrutturali;

CONSIDERATO CHE

- attraverso adeguate misure di raccordo, coordinamento e semplificazione è possibile raggiungere risultati di interesse comune ai diversi soggetti firmatari del presente protocollo;
- appare opportuno procedere celermente alla realizzazione della fase sperimentale del MIP, basata sul collegamento tra i sistemi SIOPE, CUP ed i principali sistemi di monitoraggio della Regione Basilicata, come previsto dalla citata delibera CIPE n.151/2006;
- a tale fine è necessario procedere, come previsto nella delibera CIPE da ultimo citata, alla stipula di un protocollo d'intesa fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica – Ufficio per la regolazione dei servizi di pubblica utilità e per il coordinamento e il monitoraggio degli investimenti pubblici e la Regione Basilicata, che preveda anche che le modalità attuative possano essere concordate con successivi ed opportuni atti di coordinamento.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula

TRA

la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA, in persona del Direttore Generale Ufficio per la regolazione dei servizi di pubblica utilità e per il coordinamento e il monitoraggio degli investimenti pubblici,

E

la REGIONE BASILICATA, in persona del Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza della Giunta,

quanto segue:

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo d'intesa.

AV 3 gh

Articolo 2

La Regione Basilicata e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, concordano di instaurare un rapporto di collaborazione, finalizzata alla sperimentazione del MIP, che comporti l'implementazione delle modalità di utilizzo del CUP anche ai fini del collegamento con SIOPE e con i principali sistemi di monitoraggio della Regione Basilicata.

Le modalità di collaborazione interistituzionale, in particolare per l'organizzazione delle strutture amministrative e per l'esercizio delle funzioni riferibili alle attività d'interesse comune, ove non previste dal presente protocollo d'intesa, saranno individuate successivamente.

Articolo 3

I funzionari incaricati di seguire l'attuazione del presente accordo sono, per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'arch. Gemma Gigli, Dirigente del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e l'ing. Vittorio Pujia della Struttura di supporto CUP e, per la Regione Basilicata, l'ing. Vincenzo Fiore, Dirigente dell'Ufficio Sistema Informativo Regionale e Statistica; questi dovranno, fra l'altro, definire un comune programma di lavoro, con obiettivi e tempi, individuare puntuali forme di coordinamento e collaborazione fra i sistemi informatici, anche in via sperimentale, e fornire alla Amministrazioni firmatarie - ogni 6 mesi, in modo congiunto - informazioni sull'evoluzione della sperimentazione e su ogni eventuale iniziativa connessa all'oggetto del presente protocollo.

Articolo 4

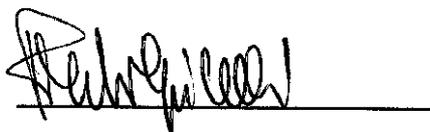
Il programma di lavoro, di cui al precedente punto, individuerà anche le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per lo scopo di questo protocollo: il programma sarà reso operativo con l'approvazione dei firmatari di questo protocollo.

Articolo 5

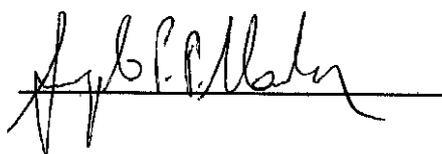
Il presente protocollo d'intesa entra in vigore il giorno successivo alla data della sua sottoscrizione.

Per concorde volontà dei sottoscrittori, esso può essere modificato o integrato, anche attraverso l'adesione di altri soggetti.

IL DIRETTORE GENERALE
UFFICIO REGOLAZIONE SERVIZI DI PUBBLICA
UTILITA' E COORDINAMENTO MONITORAGGIO
INVESTIMENTI PUBBLICI



IL DIRETTORE GENERALE
DIPARTIMENTO PRESIDENZA DELLA GIUNTA



Roma, li 04 OTT. 2007